

## Norme & Tributi

# Il rebus dei pagamenti fa vacillare l'ecotassa

**AUTO**

**Pochi giorni alla partenza ma spunta un dettaglio che la rende inapplicabile**

**Le norme non specificano quando andrà pagata: ora serve una correzione**

**Maurizio Caprino**

Manca meno di una settimana all'entrata in vigore dell'ecotassa auto e spunta un dettaglio che la rende potenzialmente inapplicabile: non si riescono a stabilire i termini entro cui il nuovo tributo va pagato. Un dettaglio importante, che si aggiunge alle altre questioni critiche per le quali gli operatori del settore chiedono chiarezza ai ministeri coinvolti nell'operazione ecotassa-ecobonus (si veda anche Il Sole 24 Ore del 20 febbraio).

Il problema della scadenza nasce dal fatto che la legge di Bilancio (n. 145/2018), istituendo l'ecotassa (articolo 1, commi 1042-1046), non ha specificato quando va pagata. Non era obbligatorio che lo facesse, ma allora la legge avrebbe dovuto contenere il rinvio a un decreto ministeriale attuativo, che invece è previsto solo per l'ecobonus e per gli incentivi fiscali sugli impianti di ricarica batterie (comma 1039).

Così, sembrerebbe mancare una norma che ora autorizzi il Governo a fissare le tempistiche di pagamento. Né appare possibile desumerle interpretando la legge: il testo fa riferimenti che hanno un significato temporale solo quando parla di atto di acquisto e immatricolazione. Ma non si può affermare che l'ecotassa vada pagata nel periodo compreso tra la firma del contratto e la targatura: l'entità dell'imposta viene definita solo al momento dell'immatricolazione, quando viene

anche emessa la carta di circolazione, che riporta le emissioni di CO<sub>2</sub>.

L'unico provvedimento che attualmente può essere emanato riguardo all'ecotassa è la consueta risoluzione con cui l'agenzia delle Entrate stabilisce il corrispondente codice tributo. Dall'Agenzia non filtrano indicazioni su una possibile soluzione alternativa all'unica via d'uscita suggerita dall'ordinamento: un decreto legge o comunque una disposizione correttiva, contenuta in una legge già in corso di approvazione.

Quella della scadenza non è l'unica questione applicativa dell'ecotassa su cui si attendono chiarimenti. La più urgente è l'interpretazione della sequenza acquisto-immatricolazione prevista dalla legge. Gli operatori ritengono significativi che per far scattare il tributo occorra che entrambe le cose debbano avvenire dal primo marzo in poi, salvando gli acquisti conclusi prima, per i quali si riesce a targare il mezzo solo dopo tale data.

Emerge, poi, che l'unica modalità di pagamento ammessa dalla legge è anomala per il settore e rischia di creare malintesi tra venditori e clienti: il meccanismo del modello F24 richiede che il denaro esca dal conto del cliente, che al massimo può delegare un commercialista. Finora, invece, il pagamento di tutti i tributi legati all'acquisto di veicoli è stato gestito con una delega di fatto al venditore. Dunque, quest'ultimo dovrà spiegare al cliente che il prezzo complessivo è più alto del solito e comprende una parte - l'ecotassa - di cui dovrà occuparsi direttamente lo stesso acquirente (almeno fino a quando non si riuscirà eventualmente a individuare soluzioni alternative).

Maggiore chiarezza dovrebbe invece arrivare sul fronte dell'ecobonus: il testo del decreto attuativo è ormai alle ultime limature e dovrebbe essere pubblicato in tempo utile per il primo marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN SINTESI**

**1**

**LA NOVITÀ**

L'ecobonus è un contributo statale sull'acquisto di veicoli a basse emissioni di CO<sub>2</sub> (fino a 70 grammi/chilometro), di categoria M1 (in pratica, auto, pulmini e camper) il cui prezzo di listino ufficiale è inferiore a 50 mila euro Iva esclusa. Il contributo va da 1.500 euro per una «plug in» senza rottamazione di un veicolo vecchio ai 6.000 euro per un'«elettrica» con rottamazione. L'ecotassa è un tributo supplementare sull'acquisto di veicoli M1 (non a uso speciale) con emissioni di CO<sub>2</sub> superiori a 160 g/km. Va da 1.100 a 2.500 euro

**2**

**IL PROBLEMA**

Il termine di pagamento dell'ecotassa auto non è stato fissato dalla legge di Bilancio. Non è possibile colmare la lacuna con un semplice decreto ministeriale. L'unico provvedimento adottabile adesso è la risoluzione dell'agenzia delle Entrate con cui sarà fissato il codice tributo dell'ecotassa, ma in atti di questo tipo non possono contenere disposizioni su altri aspetti. Il pagamento, inoltre, potrà avvenire solo con modello F24. Ciò implica una notevole differenza rispetto agli altri tributi sull'acquisto dei veicoli

## Spoils system legittimo per i segretari comunali

**CONSULTA**

**Il ruolo ibrido fra garanzia e gestione manageriale giustifica il meccanismo**

Il segretario comunale è un funzionario statale assunto per concorso, ma è anche un manager che ha bisogno di un rapporto fiduciario con il sindaco. Per questa ragione è legittimo lo spoils system che lega il suo incarico al mandato del vertice politico dell'ente: nel suo caso non scatta l'incostituzionalità, che invece caratterizza le norme nazionali e regionali che fanno decadere con il sindaco altri vertici amministrativi negli enti locali.

La Corte costituzionale si è dovuta orientare nella natura ibrida dei segretari comunali per arrivare a questa conclusione, espressa nella sentenza 23/2019 depositata ieri (redattore Zanon). Natura ibrida figlia dell'evoluzione che ha caratterizzato i segretari comunali, che hanno resistito ma si sono modificati nell'evoluzione amministrativa della Repubblica.

Il segretario comunale è al riparo dai rovesci della politica per quanto riguarda il suo status. Funzionario dello Stato, assunto per concorso, non può essere revocato nel corso del mandato, a meno che non violi gravemente i propri doveri d'ufficio, e non perde status giuridico ed economico quando perde il posto, perché rimane in disponibilità presso l'agenzia nazionale dei segretari. La sua nomina, però, è nella discrezione del sindaco, con cui lavora fianco a fianco per gli aspetti gestionali dell'ente. Per cui è legittimo che i due concludano insieme la loro esperienza.

—G.Tr.  
gianni.trovati@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Niente Iban nell'e-fattura per evitare il rischio di frodi

**ADEMPIMENTI**

**In «Fatture e corrispettivi» verifica su eventuali utilizzi indebiti della partita Iva**

**Alessandro Mastromatteo  
Benedetto Santacroce**

Fattura elettronica senza dati di troppo per prevenire il rischio di frodi. A riaprire il dibattito sui possibili rischi di accessi indebiti è stato il sindacato dei commercialisti Anc segnalando in una nota «casi di istituti di credito che stanno ricevendo segnalazioni di frodi conseguenti al fatto che ignoti riescono ad accedere alle fatture elettroniche emesse da soggetti fornitori di servizi, società e professionisti, modificandone le coordinate bancarie» e in casi simili «gli istituti stanno consigliando ai propri clienti, prima di autorizzare operazioni di pagamento, di verificare direttamente con il beneficiario la correttezza dell'Iban».

Al di là degli approfondimenti che saranno necessari, si può però giocare d'anticipo in termini preventivi. Come? La fattura anche in formato elettronico deve essere soltanto una fattura. Non è necessario e può diventare un boomerang (ma lo era già sul cartaceo, perché un documento poteva anche essere recapitato in pdf via mail per errore a un destinatario sbagliato) inserire informazioni di dettaglio gestionale non utili e sensibili. L'Iban è una di queste: un'informazione che, in realtà, dovrebbe essere gestita in contratto e in anagrafica. Oggi, invece, viene inserito in uno spazio gestionale non automaticamente prelevabile. Se si vogliono inserire informazioni «delicate» è meglio inviarle con strumenti sicuri o, per essere ancora più prudenti, con meccanismi di criptazione condivisi.

In realtà, il tracciato Xml realizzato dall'Agenzia tramite Sogefi rispon-

de essenzialmente all'esigenza di documentare fiscalmente le cessioni e le prestazioni tra soggetti residenti e stabiliti nel territorio nazionale, tanto da risultare obbligatorie, ai fini del corretto transito attraverso il Sistema di interscambio (Sdi), unicamente le informazioni che costituiscono gli elementi essenziali della fattura elencati all'articolo 21, comma 2 del Dpr 633/1972. Tutti i campi contenuti «Altri dati» non richiesti dalla norma fiscale possono o meno essere popolati dai contribuenti, senza che ciò assuma alcuna rilevanza per il Fisco poiché la fattura è un documento a rilevanza tributaria e non commerciale.

In questo, come ribadito non solo dalla giurisprudenza di merito ma anche di legittimità (da ultimo Cas-

sazione con sentenza 9542 del 18 aprile 2018) la fattura, sotto il profilo della prova della valida costituzione del rapporto commerciale, può al massimo rappresentare un mero indizio non potendo invece mai rilevare come valido elemento di prova di operazioni eseguite.

In attesa di utilizzare le librerie Ubl o Cii previste per la fattura elettronica negli appalti pubblici, con possibilità di inserire in maniera puntuale in campi predeterminati le informazioni utili ai cicli di fatturazione di natura non essenzialmente fiscale, al momento nulla vieta di gestire direttamente in contratto e in anagrafica una serie di dati, come ad esempio il proprio codice Iban, oppure di inviare gli stessi con strumenti sicuri oppure con meccanismi di criptazione condivisi. In questo senso, diventa comunque fondamentale un'integrazione più diretta tra i software gestionali aziendali e quanto ricevuto per il ciclo passivo ed emesso per quello attivo, ad un eventuale service provider.

Anche la produzione di un file Pdf, allegato alla fattura elettronica e rappresentativo della stessa, sebbene non rilevi fiscalmente deve comunque effettivamente contenere i medesimi dati fiscali, considerando che in caso di difformità l'unica informazione che vale per il Fisco è quella del tracciato Xml. La richiesta formulata dalla parte contrattualmente più forte di allegare il pdf della fattura appare un limite all'effettiva dematerializzazione dei processi, in quanto presuppone una gestione ancora attraverso un data entry delle informazioni le quali dovrebbero invece essere automaticamente acquisite dai sistemi ricevitori.

Importante poi è la verifica, nell'area riservata di «Fatture e corrispettivi», delle fatture che risultano emesse o ricevute per evitare eventuali errori più o meno voluti con utilizzo indebito della propria partita Iva per la generazione di fatture false.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AGGIORNAMENTO 2019**

## In Gazzetta il modello unico ambientale

**Pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale il Dpcm che aggiorna il Mud, modello unico di dichiarazione ambientale, per il 2019. Tra le novità della nuova edizione, la compilazione della Comunicazione rifiuti semplificata prevista qualora i rifiuti siano conferiti a destinatari localizzati sul territorio nazionale. È poi prevista l'integrazione delle tipologie di impianti presenti nel modulo MG - operazioni di gestione. Nella scheda SBOP - Borse in plastica, è inserito il peso medio delle borse in plastica immesso sul mercato da ogni produttore.**

—P.Fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRENTO - Valori, innovazione e persone delle imprese del territorio

### MICROTEL INNOVATION, soluzioni innovative ed efficienti per l'accesso alle reti dati

Parte del Gruppo **Cinetix**, **Microtel Innovation** progetta e produce soluzioni tecnologiche innovative che migliorano la qualità delle reti di telecomunicazione.



Le competenze dei propri tecnici, che spaziano dal TDM fino all'attuale 5G, hanno consentito a Microtel di occupare uno spazio da protagonista in ambito internazionale nel settore della "Network Visibility". Si tratta di un'area di mercato dove, fino a poco fa, la faceva da padrone un ristrettissimo insieme di aziende USA alle quali Microtel ha sottratto

spazio dando ascolto ai bisogni di customizzazione dei propri Clienti. Le soluzioni Microtel consentono di trovare la giusta via nella giungla del traffico e dei protocolli, mantenendo il focus sulle sole informazioni strettamente necessarie. [www.microtelinnovation.com](http://www.microtelinnovation.com)

### Fausto Manzana è il nuovo Presidente di Confindustria Trento

Fausto Manzana è il nuovo Presidente di Confindustria Trento: eletto il 12 febbraio scorso, sarà in carica fino al 2022. Manzana è Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo GPI: società che ha fondato nel 1988, leader in Italia nei sistemi informativi e servizi per la sanità e il sociale con sede a Trento e presente con numerose filiali su tutto il territorio nazionale e all'estero. Da dicembre 2016 la Società è quotata in Borsa Italiana. La squadra di Manzana è composta da cinque vicepresidenti: **Mirco Cainelli**, delegato a innovazione, sviluppo e impresa 4.0; **Rocco Cristofolini**, semplificazione e rapporto con la Pubblica Amministrazione; **Lorenzo Delladio**, internazionalizzazione e sviluppo dei mercati esteri; **Alessandro Lunelli**, credito e finanza d'impresa; **Stefania Segata**, capitale umano, giovani e formazione. Il Presidente della Piccola Industria **Marco Giglioli** si occuperà delle relazioni con gli associati e con i territori e di energia; a **Enrico Zobe** sono state affidate le competenze di infrastrutture e sostenibilità. Il programma di presidenza per il mandato 2019-2022 valorizza tre direttrici: fornire gli strumenti per la crescita aziendale; favorire le condizioni di competitività delle imprese e continuare a rafforzare il ruolo di Confindustria Trento.



Fausto Manzana, Presidente di Confindustria Trento

### WATTS, la termoidraulica digitalizzata offre maggiore efficienza e sostenibilità

Leader nel settore idrotermosanitario, **Watts** progetta linee di prodotto innovative nel Centro di ricerca di Rovereto, all'interno del **Business Innovation Centre**. Essere parte del progetto BIC significa essere promotori dell'innovazione e della ricerca mettendo in sinergia le proprie eccellenze con quelle di altre aziende italiane. Watts sviluppa prodotti focalizzati sull'integrazione tra termoidraulica e mondo digitale: le applicazioni per gli impianti di riscaldamento e di condizionamento sono associate all'informaticizzazione e alla digi-



Watts. Il polo tecnologico, Rovereto (TN)

talizzazione. Comune denominatore è lo sviluppo di soluzioni che rendono gli impianti più efficienti, garantendo risparmio energetico e tutela dell'ambiente. [www.wattswater.eu](http://www.wattswater.eu)

### EUROCOATING è leader globale nell'industria medicale per la produzione di protesi ad alta tecnologia

**EUROCOATING**, capofila della divisione biomedicale del gruppo Unitedcoatings è un'azienda di servizio per le realtà che producono protesi nei settori ortopedico, dentale, trauma e spinale, con soluzioni per impianti e strumentari. Attorno a tecnologie di altissima specializzazione come *plasma spray* e *additive manufacturing* ha fatto proprio il concetto di azienda "one-stop shop" che partendo dal concept di prodotto arriva al pezzo finito, passando attraverso tutti gli step della produzione, dalla validazione al confezionamento. La crescita costante e a due cifre in Europa è frutto della forte spinta all'internazionalizzazione basata non sulla delocalizzazione ma sulla *partnership* con il cliente e sulla presenza globale compresi Stati Uniti e Cina. Fondamentale infine la partecipazione alle fiere internazionali di settore, prima tra tutte l'AAOS Annual Meeting. - [www.eurocoating.biz](http://www.eurocoating.biz)



**Eurocoating**  
EXCELLENCE AS YOU DESIGN IT

### TAMA AERNOVA, soluzioni tecnologiche e personalizzate per la filtrazione industriale

Leader internazionale nella progettazione e produzione di soluzioni per la depurazione dell'aria da polveri, fumi e gas generati dalle lavorazioni industriali, **Tama Aernova** opera in diversi settori con l'obiettivo di soddisfare con precisione e professionalità le richieste provenienti da tutto il mondo. Si avvale della miglior tecnologia applicabile nel settore della filtrazione attraverso sistemi avanzati di progettazione 3D, di simulazione fluidodinamica e strutturale, che consentono di sviluppare prodotti personalizzati, con prestazioni ottimizzate e a costi ridotti. Tutte le produzioni rispettano le normative in materia di sicurezza ambientale e negli anni ha ottenuto le più importanti certificazioni di qualità. A competenza e alta tecnologia affianca l'impegno nelle politiche sociali volte alla tutela dei più deboli. - [www.tamaaernova.com](http://www.tamaaernova.com)



Tama Aernova. Il Team

### Le Eco-Pavimentazioni drenanti PietraNet favoriscono la ricarica delle falde acquifere

Guidata dal concetto chiave dell'eco-sostenibilità, **PietraNet** recupera scarti di plastica e pietra e li nobilita con idee innovative con l'obiettivo di diffondere cultura *green* unendo economia circolare e *business* sostenibile. Accrescere la consapevolezza che l'acqua è un bene prezioso e ne va favorito il suo ciclo naturale è la sua *mission*: se l'acqua raccolta e canalizzata si trasforma in nemico, al contrario lasciata perennare nel terreno rigenera le falde acquifere. Le Eco-Pavimentazioni di PietraNet contribuiscono a connettere il terreno con il sottosuolo



PietraNet. Laguna Camping a Levico (TN), SOLIDgravel e MASsecco

favorendo la penetrazione dell'acqua piovana, abbassando il riscaldamento dell'aria, riducendo i costi di depurazione e contenendo i fenomeni di alluvione ed erosione. [www.pietranet.eu](http://www.pietranet.eu)

### GRUPPO CIPRIANI: l'eccellenza nella profilatura per le strutture metalliche

Il Gruppo **Cipriani** di Rovereto è leader italiano ed europeo nella profilatura per la struttura metallica di pareti, contropareti e controsoffitti. Pioniere del settore e sinónimo di affidabilità, da oltre 50 anni produce ed esporta in tutto il mondo. Il Gruppo, direttamente controllato dalla famiglia **Cipriani** oggi alla quarta generazione, conta oltre 100 dipendenti e un fatturato in crescita del 30% negli ultimi anni. Con una struttura produttiva ai massimi livelli europei, è presente in 48 paesi nel



Cipriani Profiliati. Lo stabilimento

mondo, con nuove sedi commerciali in Brasile, Messico, Regno Unito e Svezia e un export pari al 72% del fatturato. Ricerca tecnologica, automazione e numerosi brevetti internazionali assicurano ulteriori prospettive di sviluppo. [www.ciprianiprofilati.it](http://www.ciprianiprofilati.it)

### NED, la piattaforma NTP supporta il patologo e incrementa l'efficienza sanitaria

Recentemente insediati nel Polo Tecnologico di Rovereto, **NTP Nano Tech Projects** ha sviluppato un'innovativa piattaforma di microscopia che dialoga in tempo reale con qualunque dispositivo informatico connesso a una rete dati. La piattaforma **NED - Nano Eye Device** - interessa i settori della Medicina Digitale, quali la Patologia Digitale, e della Diagnostica Molecolare e attraverso la convergenza dei processi clinici e logistici e della loro informatizzazione, migliora i servizi di prevenzione e diagnosi al paziente e sposa le politiche di ottimizzazione dei servizi sanitari.



La piattaforma software "aperta" del dispositivo NED permette lo sviluppo di applicazioni diagnostiche basate sull'Intelligenza Artificiale, per supportare ulteriormente lo specialista nella formulazione della diagnosi. - [www.nptpsrl.it](http://www.nptpsrl.it)

### OROS, infissi e complementi d'arredo "unici" dal design innovativo

L'unicità di **Oros**, azienda di Rovereto nata nel 2011 da un progetto di **Alessandro Pezzani**, **Nadia Manfredi** e **Martina Cagol**, risiede nella "sartorialità" della progettazione di infissi, facciate continue, vetrate ad alta tecnologia e soluzioni per l'*interior design*. Ogni infisso è unico perché nasce dalle indicazioni del cliente e non è imposto da un catalogo prodotti. La creazione di pezzi mai ripetibili e la proficua *partnership* con artigiani terzi, a cui affida la fase di assemblaggio, fanno di Oros una realtà unica nel mercato di riferimento. L'impiego di un software SCHUCO e la stretta relazione con la multi-



nazionale tedesca permettono di coniugare soluzioni architettoniche sostenibili ad alta tecnologia. [www.orosinfissi.it](http://www.orosinfissi.it)

INFORMAZIONE PROMOZIONALE